

Si dolce è'l tormento

Text by *Carlo Milanuzzi* (1590-1647)

Set by *Claudio Monteverdi* (1567-1643), from *Quarto scherzo delle ariose vaghezze*

Si	dolce	è'l	tormento	ch'in	seno	mi	sta,
[si	'dol.tʃe	ɛl	tɔr.'men.to	kin	'se:.no	mi	sta]
So	sweet	is-the	torment	which-in	breast	me	is,

(*So sweet is the torment in my heart,*)

Ch'io	vivo	contento	per	cruda	beltà.
[ki:o	'vi:.vo	kon.'tɛn.to	per	'kru:.da	bɛl.'ta]
that-I	live	happily	for-the	cruel	beauty.

Nel ciel di bellezza s'accresci fierezza
E manchi pietà: ché sempre qual scoglio
All'onda d'orgoglio mia fede sarà.

La speme fallace rivolgam'il piè.
Diletto né pace non scendano a me.
E l'empia ch'adoro mi nieghi ristoro
Di buona mercé: tra doglia infinita,
Tra speme tradita vivrà la mia fé.

Per foco e per gelo riposo non hò.
Nel porto del cielo riposo avrò.
Se colpo mortale con rigido strale
Il cor m'impiegò, cangiando mia sorte
Col dardo di morte il cor sanerò.

Se fiamma d'amore già mai non senti
Quel rigido core ch'il cor mi rapì,
Se nega pietate la cruda beltate
Che l'alma invaghì: ben fia che dolente,
Pentita e languente sospirimi un dì.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

